

QUESTO MESE



OMAGGIO A KEN RUSSELL dal 1° al 6 giugno

Non sempre so perché faccio le cose, e non sempre sono in grado di spiegarle. Ho la sensazione che il subconscio sia un grande magazzino da dirigere". Ken Russell sta tutto qui. Nei suoi film ciò che molti riconducono all'eccesso non è altro che una difficile conduzione del proprio subconscio. In questo grande magazzino si spostano contemporaneamente così tanti elementi che alcuni, a volte, sfuggono alle grinfie di chi dovrebbe dirigerli. Dopotutto, Ken Russell non è un vigile munito di paletta. Ed è per questo che i suoi film sono davvero il risultato di questo continuo traffico col proprio inconscio, questo cantiere perenne fatto di pulsioni, desiderio, morte, humour nero, sinfonie musicali, cromatismi accesi. Chi dice che si sogna in bianco e nero?

Sotto le stelle del Cinema

SOTTO LE STELLE DEL CINEMA dal 21 giugno al 30 luglio

È la rassegna estiva della Cineteca in programma da giugno a fine luglio nella splendida cornice di Piazza Maggiore. Un'estate di cinema, una lunga serie di nottate "sotto le stelle" in cui la Piazza ospita film proiettati su uno schermo gigante e nello splendore di copie in lingua originale, spesso restaurate.

Il Cinema Ritrovato

IL CINEMA RITROVATO dal 29 giugno al 6 luglio

Il festival più amato dai cinefili vi aspetta come ogni anno per otto giornate dense di visioni e di incontri. Quattro schermi accesi da mattina a sera e la meravigliosa notturna delle proiezioni in Piazza Maggiore. Un programma che spazia dai film di cento anni fa ai più recenti restauri provenienti dagli archivi di tutto il mondo, dai grandi autori classici della storia del cinema alle preziose rarità da scoprire o riscoprire. Immagini in bianco e nero, a colori, sonore o mute con accompagnamento musicale live. Sezioni dedicate a maestri come Chaplin, Hitchcock, De Sica, o ad autori da scoprire come Preobrazhenskaya e Pravov. E ancora, la maestosità del CinemaScopie europeo, le foto-grazioni cromatiche del cinema ceco anni Sessanta, cantanti e spadaccini dal Giappone tra muto e sonoro.

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES dal 7 al 17 giugno

Look Forward. Alla sua nona edizione, Biografilm, il festival dedicato alle storie di vita, "guarda avanti". Parte da una pluralità di sguardi e di luoghi, racconta vite che si snodano in contesti geografici diversi, riflette su tematiche sfaccettate. Dieci anteprime da non perdere nel Concorso Internazionale. Altri dieci grandi film dedicati ai personaggi e ai temi chiave del nostro presente, nella sezione Contemporary Lives. Nella sezione Biografilm Italia, invece, biografie fuori dal comune che raccontano il nostro paese. E ancora, una retrospettiva dedicata al maestro della fotografia Ed Lachman e la sezione Activism, con titoli che analizzano il fenomeno dell'attivismo nell'era della rete.

ARENA PUCCINI

DAL 19 GIUGNO AL 3 SETTEMBRE

Come ogni anno, l'Arena Puccini, storico cinema all'aperto molto caro al pubblico bolognese, propone un cartellone che, da giugno a inizio settembre, raccoglie il meglio della produzione italiana e internazionale uscita nelle sale dallo scorso autunno a oggi, con incontri e ospiti.

01 SABATO

Piazzetta Pier Paolo Pasolini
09.00 - 14.00 IL MERCATO DELLA TERRA
 Il mercato contadino promosso da Slow Food. Oltre quaranta contadini del nostro territorio vendono direttamente, a prezzi equi, i loro prodotti stagionali a chilometro zero. Il mercato ritorna sabato 8 dalle 9 alle 14. A partire dal 10 giugno, sarà aperto ogni lunedì sera dalle 17 alle 21

Cinema del presente

14.30 SLOW FOOD STORY

(Italia/2013) di Stefano Sardo (73') **INCONTRO**
 Nel 1986 Carlo Petrini fonda l'associazione gastronomica ArciGola e tre anni dopo lancia a Parigi lo Slow Food, un movimento internazionale che nasce come resistenza al fast food. Un movimento che oggi esiste in 150 paesi, e che ha trasformato per sempre la gastronomia. "Una storia che è mi è piaciuto raccontare perché dimostra come anche le più importanti e serie avventure culturali possono nascere da un approccio divertito, ironico e godereccio all'esistenza". (Stefano Sardo)
 Introduce **Stefano Sardo**

16.30 SLOW FOOD STORY (replica)

Sala Scorsese

Prima visione. Fino al 6 giugno

17.00 IL GRANDE GATSBY

(The Great Gatsby, USA/2013) di Baz Luhrmann (143')
 Gli anni Venti di Baz Luhrmann sono un lungo party pirotecnico e molto *bling* su cui galleggia titanica la malinconia di Gatsby. Certe parole scandinose e sordiscono un'epoca, scrittura volatilis che solca lo schermo in caratteri Remington: isteria, alcol, finanza. Leonardo di Caprio arriva un soffio troppo tardi al ruolo d'una vita (il suo personaggio-Gatsby fu forse, dieci anni fa, lo smagliante *aviator*), Carey Mulligan un soffio troppo presto. Quel mito americano struggente ed equivoco, che riscatta ogni ambiguità nella purezza d'un sogno vano, trionfa e si consuma in un primo piano kolossal: il divo deve frantumare lo schermo col primo sorriso di Gatsby e quasi tremare e quasi sbaglia, e complice Gershwin ci riempie il cuore di terribile tenerezza. (pcris)

Omaggio a Ken Russell

18.00 L'ULTIMA SALOMÈ

(Salome's Last Dance, GB-USA/1988) di Ken Russell (90')
 Il film si basa, come spesso in Ken Russell, su dati storici che il regista modella per inserirvi un punto di vista ulteriore, il suo, lasciando che il proprio immaginario alimenti fino all'eccesso i fatti. Ci sono fessure, chiavi di ingresso che fanno scattare un clic. Il resto è materia di cui sono spesso fatti i sogni. *Salomé* venne scritta da Oscar Wilde per Sarah Bernhard, in francese, e musicata da Richard Strauss. Glenda Jackson interpreta qui Lady Alice/Erodiade. Una specie di fatina perversa. (rc)

18.00 KEN RUSSELL IN CONVERSATION (GB/2008, 31')

In questa intervista realizzata nel 2008, a soli tre anni dalla scomparsa, il regista ripercorre la sua carriera, in particolare quella di documentarista alla BBC negli anni Sessanta.

Sala Scorsese

19.45 | 22.30 IL GRANDE GATSBY (replica)

20.30 SLOW FOOD STORY (replica)

Omaggio a Ken Russell

22.15 TOMMY

(GB/1975) di Ken Russell (111') **V.O. SOTTI**
 Alla base del film c'è il famoso *concept album* del 1969 realizzato dagli Who. Nel 1975 Ken Russell decide di dare un'immagine a quel disco che ha segnato una generazione di rockers. Il film è in fondo un inno alla rock: vi compaiono, oltre agli Who al gran completo, Eric Clapton, Elton John, Tina Turner. E poi Jack Nicholson e Robert Powell. Roger Daltrey interpreta la parte dello stesso Tommy, sordo muto e cieco a causa di un trauma: ha assistito da bambino all'uccisione del padre. Scopre però di essere un mago al flipper (*Pinball wizard*). Fino alla catarisi e alla trasformazione in uno strambo Messia. (rc)

02 DOMENICA

Sala Scorsese

17.00 | 19.45 | IL GRANDE GATSBY (replica)

18.00 SLOW FOOD STORY (replica)

Introducono **Giorgio Pirazzoli** (direttore del Mercato della Terra), **Raffaella Donati** (fiduciaria di Slow Food Bologna) e alcuni produttori del Mercato della Terra
 Proiezione in 'Gustorama', offerto da Lortica con prodotti del Mercato della Terra

Omaggio a Ken Russell

20.00 STATI DI ALLUCINAZIONE

(Altered States, USA/1980) di Ken Russell (102')
 La dimensione isergica è un aspetto non trascurabile nel gioco formale messo ogni volta in scena da Ken Russell. I grandangoli, il montaggio, le deformazioni, il gioco cromatico, il virtuosismo diffuso donano insomma una sensazione di alterazione sensoriale. E uno stato di allucinazione, in cui l'inconscio gioca brutti scherzi, è l'argomento di questo film. Una strana droga utilizzata dagli sciamani e un'immersione in una vasca a depurazione sensoriale. Un monumento al cinema visionario. Da vedere su grande schermo. (rc)

22.15 SLOW FOOD STORY (replica)

22.30 IL GRANDE GATSBY (replica)

03 LUNEDÌ

Sala Scorsese

17.00 | 19.45 | IL GRANDE GATSBY (replica)

18.00 | DIABOLI

(The Devils, GB/1971) di Ken Russell (111')
 Dietro a *The Devils* c'è un testo letterario scritto da Aldous Huxley, *I diavoli di Loudun*, e una riduzione teatrale firmata dal drammaturgo John Whiting. Ken Russell realizza il suo film più esplosivo, senza compromessi. Un monastero. L'abate Grandier è un prete che non disdegna i piaceri carnali. La sua bellezza non lascia indifferente madre Jeanne des Anges. Lotte di potere, seduzioni, isteria, possessione demonica. A Venezia, 1971, il film è accusato di blasfemia. Rondi rischia il posto. Giovanni Raboni viene licenziato dal quotidiano "Avvenire" per aver difeso il film. Il pretore di Verona ne chiederà il sequestro dalle sale italiane.

20.15 SLOW FOOD STORY (replica)

Introducono **Giorgio Pirazzoli** (direttore del Mercato della Terra) e **Raffaella Donati** (fiduciaria di Slow Food Bologna)

Omaggio a Ken Russell

21.45 IL BOY FRIEND

(The Boy Friend, GB-USA/1971) di Ken Russell (137') **V.O. SOTTI**
 È una commedia musicale che Ken Russell realizza con Twiggy, Christopher Gable e Tommy Tune (in una parte appare Glenda Jackson, già ammirata interprete di *Women in Love*). Ambientato negli anni Venti, a Portsmouth, il film narra la storia della messa in scena del musical omonimo di Sandy Wilson. La prima ballerina si infortuna e viene sostituita da una giovane esordiente. Più di un critico ha segnalato come *The Boy Friend* — il più casto, equilibrato, e meno eccessivo dei film realizzati da Ken Russell — sia un sentito omaggio a Bubsy Berkeley. (rc)

Il film narra la vicenda di una famosa stilista, ricca, invidiata. La sua esistenza è però scissa, lascia emergere un lato davvero oscuro: la notte, questa donna in carriera indossa i suoi abiti più provocanti e batte i marciapiedi di Los Angeles. Considerato frettolosamente di cattivo gusto e perverso, insomma, un Ken Russell minore, *China Blue*, in realtà, non è altro che il grido rabbioso di una regista convinta di essere stata lodata per le ragioni sbagliate. E per farcelo capire, realizza questo film senza compromessi: grezzo, cromaticamente acido. Un delirio. Con un magnifico Anthony Perkins. (rc)

20.15 SLOW FOOD STORY (replica)

Introduce **Gabriella Montera** (Assessore all'agricoltura e sviluppo del territorio rurale della Provincia di Bologna)

Cinema italiano indipendente

22.15 FEDELE ALLA LINEA

(Italia/2013) di Germano Maccioni (74')
 "Ritrarre un poeta contemporaneo, raccontarne la complessità. *Fedele alla linea* è un film in forma di dialogo, forte di un'alchimia che permette di scorgere prospettive inusuali sulla persona e sul suo mondo. Quella *forza del passato* invocata da Pasolini si manifesta in Lindo Ferretti nell'uso della lingua, nel rapporto con la tradizione, nel cristianesimo e nella ricerca incessante di una religiosità del vivere, o nella capacità di saper vedere in un rudere o in un antico ciottolato anni di potenza generatrice" (Germano Maccioni).

22.30 IL GRANDE GATSBY (replica)

04 MARTEDÌ

17.00 | 19.45 | 22.30 IL GRANDE GATSBY (replica)

17.00 SLOW FOOD STORY (replica)

06 GIOVEDÌ

Sala Scorsese

17.00 | 19.45 | 22.30 IL GRANDE GATSBY (replica)

18.00 ROMA

(Italia-Francia/1972) di Federico Fellini (130')
 "Che cos'è Roma? A che penso quando sento la parola Roma? Me lo sono spesso domandato. E più o meno lo so. Penso a un fascino rossastro che assomiglia a Sordi, Fabrizi, la Magnani. Un'espressione resa pesante e pensierosa da esigenze gastro-sessuali. Penso a un terreno bruno, melmoso; a un cielo ampio, fasciato, da fondale dell'opera, con colori viola, neri, argento; colori funerei. Ma tutto sommato è un volto confortante. Confortante perché Roma ti permette ogni tipo di speculazione in senso verticale. Roma è una città orizzontale, di acqua e di terra, sdraiata, ed è quindi la piattaforma ideale per dei voli fantastici" (Federico Fellini). Il film che ha ispirato *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino.

20.15 SLOW FOOD STORY (replica)

Introducono **Antonio Cherchi** (presidente di Slow Food Emilia-Romagna) e **Raffaella Donati** (fiduciaria di Slow Food Bologna)

22.15 SLOW FOOD STORY (replica)

22.30 IL GRANDE GATSBY (replica)

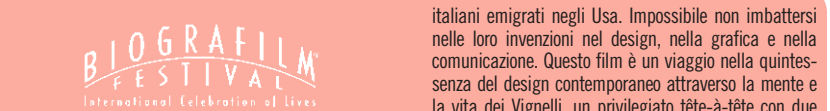
05 MERCOLEDÌ

Sala Scorsese

17.00 | 19.45 | 22.30 IL GRANDE GATSBY (replica)

18.00 CHINA BLUE

(Crimes of Passion, USA/1984) di Ken Russell (106')



7-17 giugno 2013 — www.biografilm.it

Tra le molte proposte della nona edizione di Biografilm, dieci documentari in anteprima che partecipano al concorso internazionale, programmati quotidianamente al Cinema Lumière.

Venerdì 7, 19.30

THE MAN BEHIND THE THRONE

(Svezia/2013/58') di Kersti Gunditz (58')
 Chiunque sia nato negli anni Settanta ha avuto come coreografo Vincent Paterson: perché chiunque ha provato a copiare i passi da lui creati per le star del palcoscenico. Ha lavorato con Madonna e Michael Jackson e fu proprio il compianto Re del Pop a credere per primo in lui (*Smooth Criminal* è un capolavoro imbattuto). Senza di lui, senza l'uomo dietro il trono, quanti imperatori della musica sarebbero diventati tali?

Giovedì 13, 20.30

WHICH WAY IS THE FRONT LINE FROM HERE? THE LIFE AND TIME OF TIM HETHERINGTON
 (USA/2013) di Sebastian Junger (79')
 Tim Hetherington, uno dei fotografi di guerra più importanti di tutti i tempi, è stato ucciso nel 2011 in Libia, durante la rivolta civile che ha abbattuto il regime di Gheddafi. Questo film, realizzato dall'amico e collega Junger, ci racconta la sua storia attraverso i materiali d'archivio e i ricordi di chi gli è stato vicino, permettendoci di condividere per un tratto il suo impegno di ostinata attenzione per le vittime e le ingiustizie.

Sabato 8, 19.30

PUSSY RIOT — A PUNK PRAYER

(Russia-GB/2013) di Mike Lerner e Maxim Pozdorovkin (90')
 Un video strano e confuso appare su Internet. Quattro donne con indosso dei passamontagna colorati interpretano con foga un brano punk, denso di politica e collera. Il bersaglio della loro musica è l'onnipotente Vladimir Putin, il luogo che hanno scelto per esibirsi è la chiesa più importante di Mosca. Da quel video che fece il giro del mondo è nata la leggenda delle attiviste russe Pussy Riot. Un documentario costruito con accattivanti frammentarietà.

Domenica 9, 19.30

FOR NO GOOD REASON

(GB, USA/2012) di Charlie Paul (89')
 Quindici anni. Tanto ci è voluto per raccontare in questo film la mente geniale e la vita spericolata di Ralph Steadman, illustratore e caricaturista inglese, uno degli artisti più radicali e innovatori degli ultimi cinquant'anni. E dalla voce del protagonista ascoltiamo gli aneddoti di una biografia rivoluzionaria, che comprende collaborazioni artistiche passate alla storia, tra le quali il sodalizio con Johnny Depp, che compare in questo film nell'eccezionale veste di intervistatore.

Lunedì 10, 19.30

A RIVER CHANGES COURSE

(Cambogia/2013) di Kalyanee Mam (83')
 Lungo il corso del Tonlé Sap, il grande fiume che scorre nel centro della Cambogia, si sono sviluppati interi villaggi che vivono di agricoltura, pesca e piccolo commercio. Per i tre ragazzi protagonisti di questo film, il fiume è stato sostenimento e scenario di molte avventure. Il documentario li segue per due anni mentre nel loro ecosistema millenario fa irruzione la violenza che devia il percorso di quello arte per scopi industriali e agricoli.

20.30 SLOW FOOD STORY (replica)

Introducono **Artemio Assiri**, storico segretario di Slow Food Bologna, e **Roberto Ferranti**, consigliere nazionale Slow Food

Omaggio a Ken Russell

22.15 LA PERDIZIONE

(Mahler, GB/1974) di Ken Russell (115')
 Un altro biopic piuttosto anomalo, dedicato alla vita di Gustav Mahler. Durante uno spostamento in treno che lo sta portando a Vienna, il grande compositore (interpretato da Robert Powell, il futuro Cristo di Franco Zeffirelli) ripercorre le tappe della sua esistenza, zigzagando tra visioni oniriche, ricordi sfumati, incubi. La memoria sembra mescolare i fatti realmente accaduti insieme a mutueli cavalcate immaginarie. C'è chi pensa che lo stesso Russell, a cui non fa difetto il senso dell'umorismo, si diverta qui a parodiare i propri stessi marchi stilistici. (rc)

Martedì 11, 20.00

DESIGN IS ONE: THE VIGNELLI

(USA/2012) di Kathy Brew, Roberto Guerra (80')
 Lella e Massimo Vignelli: anche chi non conosce i loro nomi ha incontrato le opere di questa celebre coppia di italiani emigrati negli Usa. Impossibile non imbattersi nelle loro invenzioni nel design, nella grafica e nella comunicazione. Questo film è un viaggio nella quintessenza del design contemporaneo attraverso la mente e la vita dei Vignelli, un privilegiato tête-à-tête con due personalità affascinanti.

Sotto le stelle del Cinema

Dal 21 giugno al 30 luglio 2013

Piazza Maggiore, ore 22.00



VENERDÌ 21

Omaggio a Giuseppe Bertolucci

22.00 BOLOGNA 1990

(Italia/1990) di Giuseppe Bertolucci (9')
 A un anno dalla scomparsa di Giuseppe Bertolucci, presidente della Cineteca di Bologna dal 1997 al 2011 e amico della nostra città, gli rendiamo un affettuoso omaggio proponendo il cortometraggio che, insieme al fratello Bernardo (nella loro unica co-regia), ha dedicato a Bologna. Episodio del film *12 registi per 12 città*, promosso dall'Istituto Luce in occasione dei mondiali di calcio del 1990 per raccontare le città in cui vengono disputati gli incontri, è un piccolo film in cui la realtà è guardata "col filtro del gioco, della favola, della memoria. Bologna è osservata non con occhi da adulto ma attraverso il "nascondino" dei bambini" (Massimo Giraldi). L'occasione del ricordo nasce anche dalla preziosa donazione che Mario Ciampi, padre di Anna, la protagonista del film, all'epoca bambina, ha voluto fare alla Cineteca: una serie di fotografie scattate sul set, con i due fratelli Bertolucci al lavoro sullo sfondo della città, a seguire

Omaggio a Michelangelo Antonioni

ZABRISKIE POINT

(Italia-USA/1970) di Michelangelo Antonioni (110')
 "Ho deciso di fare questa storia quando sono arrivato a Zabriskie Point, una località della Death Valley, nel deserto della California. Mi piace sapere dove è ambientata una storia. Devo vederla da qualche parte per scrivere qualcosa. Voglio un rapporto tra i personaggi e il luogo; non posso separarli dal loro ambiente. [...] Forse il mio film è la storia di una ricerca, di un tentativo di liberazione, in un senso interiore e privato, ma a confronto con la realtà provocatoria dell'America intera. [...] Il mio rapporto con l'America consiste nell'aver sperimentato il suo meglio e il suo peggio, e anzi lo credo che in questo paese ci sia al livello più alto e più limpido, e al livello più basso e brutale, ciò che la nostra civiltà e la nostra generazione rappresentano e producono". (Michelangelo Antonioni)



SABATO 22

La dispersione delle parole. Omaggio a Gianni Celati

22.00 STRADA PROVINCIALE DELLE ANIME

(Italia/1991) di Gianni Celati (58') **INCONTRO**
La dispersione delle parole è il titolo dell'omaggio, a cura di Ermanno Cavazzoni e Jean Talon, che il Comune di Bologna ha voluto dedicare a Gianni Celati, alla sua opera di scrittore, traduttore e documentarista. In *Strada provinciale delle anime*, Celati percorre il delta del Po, lo stesso paesaggio della raccolta *Verso la face*, su una corriera azzurra insieme ad amici e parenti. Li segue, in auto, l'amico e fotografo Luigi Ghirri. "Sembra quasi che l'autore voglia scavalcare il caos visivo del presente e l'ammassarsi di false immagini per recuperare una tradizione che si colloca tra Zavattini e il neorealismo, tra Antonioni e Fellini" (Marco Antonio Bazzocchi).
IL MONDO DI LUIGI GHIRRI
 (Italia/1999) di Gianni Celati (52')

A pochi mesi dalla scomparsa, Celati dedica il suo secondo documentario all'amico Luigi Ghirri, uno dei maggiori fotografi italiani. "Riprende gli amici che lo ricordano, i critici che ne raccontano l'importanza, la figlia e gli amici che parlano a ruota libera, per finire sulle immagini di una lunga, allegra tavolata su un fiume, mentre le immagini di Ghirri sono proiettate su un lenzuolo mosso dal vento" (Paolo Mereghetti). In un teatro degli attori leggono brani che fanno risalire a Ghirri, come si trattasse di un poeta o di un filosofo, parole che raccontano di vedute di cieli, di lune nel pozzo, di luoghi che avevano l'aria di appartenere a qualcuno, di sguardi come forme di individualità incolpevole. Introduce **Gianni Celati**

Evento promosso da Comune di Bologna, Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, Biblioteca Salaborsa, Istituzione Bologna Musei I MAMBO, Fondazione Cineteca di Bologna in collaborazione con Giulio Einaudi editore.

Si ringraziano Vitagraph e Pierrot e la Rosa



DOMENICA 23

La dispersione delle parole. Omaggio a Gianni Celati

22.00 CASE SPARSE. VISIONI DI CASE CHE CROLLANO

(Italia/2002) di Gianni Celati (61') **INCONTRO**
 "C'è la documentazione delle case coloniche della bassa emiliana che stanno andando in rovina, abbandonate dai suoi abitanti; ci sono i commenti che la troupe del film fa davanti alla visione delle immagini girate e che rivede in un computer; c'è la riflessione del filosofo John Berger sull'incapacità della civiltà moderna di trovare uno spazio e un senso ai propri ruderi e ci sono le prove di un monologo-spettacolo sull'abbandono delle vecchie abitudini (e delle vecchie case) da parte dei contadini inurbati. C'è soprattutto l'ambizione di usare il cinema per mostrare quello che il cinema, di finzione o documentario poco importa, non sa più mostrare: la poesia delle cose e delle persone" (Paolo Mereghetti).

DIDL KADD. VITA, DIARI E RIPRESE DI UN VILLAGGIO DEL SENEGAL

(Italia/2010) di Gianni Celati (90')

Come si vive in Africa? Lontano dalle grandi città e vicini all'equivalente africano della piccola provincia, il film, intessuto di osservazioni precise, meticolose notazioni e partecipazione personale, mostra qualcosa che non si era mai visto: la vera vita in un villaggio africano. Le feste la sera, il lavoro nella giornata, i tentativi di rimorchio delle donne, il rapporto con i vicini di casa, gli intrecci amorosi: per una volta, senza pietismo, la quotidianità africana è ritratta per quello che è. L'occhio di un grande scrittore scruta cronaca, miti e riti di quell'altro mondo che attirò anche la curiosità di Moravia e Pasolini negli anni Settanta.

Introduce Gianni Celati

Evento promosso da Comune di Bologna, Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, Biblioteca Salaborsa, Istituzione Bologna Musei I MAMBO, Fondazione Cineteca di Bologna in collaborazione con Giulio Einaudi editore.

Si ringraziano Vitagraph e Pierrot e la Rosa

che prevedeva l'attenuante del delitto d'onore e che forniva la giustificazione legale a un perpetuarsi di costumi medievali e l'idea della donna come oggetto di possesso. Ma questo è solo il punto di partenza, perché il fatto saliente è che Mastroianni proprio non vorrebbe uccidere quella moglie buffa e devota che si ritrova. Tutto quello che vorrebbe è poter vivere fino in fondo l'infatuazione per quella florida ragazzina che corrisponde alle sensuali fattezze di Stefania Sandrelli. Così il dramma della gelosia diventa, appunto, una farsa, ed è su questo che Germi riesce a essere veramente cattivo. Il peccato mortale di cui si macchia il povero Fefe, infatti, non è tanto quello dell'uccidicidicid quanto, piuttosto, quello di credere che esistano le scortorioie che consentono di sostituire una donna brutta e inibita con una bella e disinibita senza prezzi da pagare" (Giacomo Manzoli).

Introduce **Nicola Sani**, direttore artistico del Teatro Comunale di Bologna, che dall'11 al 16 giugno porrà l'omonima opera di Giorgio Battistelli, libero adattamento del film di Germi

In collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna



MARTEDÌ 25

Verso Il Cinema Ritrovato. Serata Vittorio De Sica

22.00 MATRIMONIO ALL'ITALIANA

(Italia-Francia/1964) di Vittorio De Sica (102')

precede

IL PROCESSO DI FRINE episodio di Altri tempi

(1951) di Alessandro Blasetti

Il Cinema Ritrovato

XXVII edizione

Bologna
29 giugno
6 luglio
2013



Mostra Internazionale del Cinema Libero



- Ritrovati & Restaurati - I muti di Hitch - Allan Dwan, nobile primitivo
- Tenerezza e ironia: Vittorio De Sica, attore e regista
- Charlie Chaplin alla Mutual - Cento anni fa: il glorioso 1913
- Morieux. La storia del cinema è una storia della luce
- Preobrazhenskaya e Pravov
- L'emulsione conta: Orwo e Nová vlna (1963-1968)
- Lettere da Chris Marker - La guerra è vicina: 1938-1939
- Bigger Than Life: viaggio nel CinemaScope europeo
- Il Giappone parla! Seconda parte: cantanti e spadaccini
- Cinemalibero - Bonjour Mr. Lewis!



MERCOLEDÌ 26

Verso Il Cinema Ritrovato. Serata Allan Dwan
22.00 LA CAMPANA HA SUONATO

(Silver Lode, USA/1954) di Allan Dwan (80')
"Se c'è un tema comune alla sua intera opera" scrive Peter Bogdanovich nell'introduzione all'intervista con Allan Dwan "ha molto a che fare con la varietà dei suoi personaggi, con l'ottimismo, con l'umanità; ritroviamo dovunque la sua generosità e il suo humour spesso geniale". I film di Dwan parlano di persone semplici, delle loro vite e della loro innocenza, vite normali e dignitose in cui si riflette "un senso profondo dello spirito umano, indomito e immortale". E dunque, che cos'è successo alla gente in Silver Lode? Il film ci arriva come un messaggio da un'epoca dura - gli anni del maccartismo, dei quali è una finissima testimonianza [...]. Silver Lode è un capolavoro singolare e tempestivo. L'immagine che Dwan qui riesce a comunicare con tanta forza è profondamente e personalmente sentita, prima ancora che mostrata sullo schermo: l'immagine della pace mentale, del paradiso perduto.



GIOVEDÌ 27

Verso Il Cinema Ritrovato. Serata Jerry Lewis
22.00 RE PER UNA NOTTE

(The King of Comedy, USA/1983) di Martin Scorsese (109')
Il più cocente, immeritato scacco commerciale di Scorsese. De Niro, aspirante comico (baffetti e mocassini bianchi), tormenta Jerry Lewis pur di avere un chance televisiva. Quadro buffo e desolante dove la fama va di pari passo con la solitudine. "Buffone di seconda categoria, Rupert non è un genio incompreso. È un re solo nei dialoghi che immagina di avere con Jerry Langford, il suo idolo. A lungo differito, il suo grande monologo non è la prova di un talento eccezionale. Rupert ci affascina solo perché sarebbe pronto

a vendere l'anima al diavolo pur di essere il divo di una notte. Non senza perversione. Scorsese scambia le parti assegnate alle sue star. A Jerry Lewis tocca quella di un businessman privo di umorismo, imbronciato fino alla misantropia, il cui sguardo si illumina solo quando è in preda alla collera. Invece De Niro, fin il votato a imponenti prove drammatiche, prende in prestito alcune caratteristiche, e perfino alcune gag, al 'ragazzo tuttofare' di cui ha visto e rivisto tutti i film per calarsi nella parte" (Michael Henry Wilson). Precede una presentazione video di Martin Scorsese



VENERDÌ 28

Cinema Lumière
15.00 100 ANNI FA

Un antipasto dell'omonima sezione del Cinema Ritrovato, con una maratona di immagini di '100 anni fa' per tutto il pomeriggio accompagnate dal vivo al pianoforte. Ingresso libero

Verso Il Cinema Ritrovato. Centenario di Burt Lancaster
22.00 VERA CRUZ

(USA/1954) di Robert Aldrich (94') **INCONTRO**
"Vera Cruz è un buddy movie morboso in cui il valore stesso dell'amicizia diventa assurdo e sfuma nella falsità. L'idealismo è una buffonata, ciascun uomo è un'isola e la vita non è che una serie di strategie animali di sopravvivenza, un continuo stato di guerra dominato dall'avidità. Il personaggio di Burt Lancaster, mai stereotipato, ne è la dimostrazione decisiva. Ed è proprio Lancaster che celebriamo insieme a questo grande film: lo splendido protagonista di *The Killers*, *Sweet Smell of Success*, *Il Gattopardo*, *The Professionals*, *Apache*, *Uzuna's Raid* e *Twilight's Last Gleaming*. Grande attore-collaboratore di Aldrich e spirito a lui affine, Lancaster era una straordinaria sintesi di fisicità e intelletto (o macchina), supremo motore di ironia che sapeva contenere e agitare in sé i paradossi di una società vista come una malattia incurabile e riempire lo schermo, il fantastico *widescreen* di Aldrich. Il ruolo dell'azione in *Vera Cruz*, gestita con apparente noncuranza, apre alla complessità e a una rilettura della mitologia western in termini puramente monetari (evitando la superficialità): chi, prima di Sergio Leone, aveva osato tanto?" (Peter von Bagh). Introduce **Joanna Lancaster**, figlia di Burt

Testi di Rinaldo Censi e Paola Cristalli

Il Cinema Ritrovato 2013

Accrediti e tessere Sostenitore

arena Puccini
dal 19 giugno al 3 settembre
(Via Sebastiani Serlio n. 25/2, Bologna)
Inizio proiezioni: ore 21.45. Apertura cassa: ore 21

Mercoledì 19 / DJANGO UNCHAINED
(USA/2012) di Quentin Tarantino (165')
Introduce **Pif**

Accadde domani
Giovedì 20 / BENvenuto PRESIDENTE
(Italia/2013) di Riccardo Milani (100')
Incontro con **Fabio Bonifacci**, sceneggiatore del film

Venerdì 21 / NELLA CASA
(Dans la maison, Francia/2012) di François Ozon (105')

Sabato 22 / QUARTET
(GB/2013) di Dustin Hoffman (98')

Domenica 23 / TRENO DI NOTTE PER LISBONA
(Night Train To Lisbon, Svizzera-Portogallo-Germania/2013) di Bille August (111')

Accadde domani
Lunedì 24 / LA CITTÀ IDEALE
(Italia/2012) di Luigi Lo Cascio (105')
Incontro con **Luigi Lo Cascio**

Martedì 25 / LA PARTE DEGLI ANGELI
(The Angels' Share, GB/2012) di Ken Loach (106')

Mercoledì 26 / AMOUR
(Francia-Austria-Germania/2012) di Michael Haneke (125')

Giovedì 27 / NO - I GIORNI DELL'ARCOBALENO
(Cile-Francia-USA/2012) di Pablo Larraín (110')

Accadde domani
Venerdì 28 / VIVA LA LIBERTÀ
(Italia/2013) di Roberto Andò (94')
Incontro con **Roberto Andò**

Sabato 29 / ARGO
(USA/2012) di Ben Affleck (120')

Domenica 30 / LOVE IS ALL YOU NEED
(Danimarca-Svezia-Italia-Francia-Germania/2012) di Susanne Bier (110')

Il presente programma potrà subire variazioni

TARIFFE

Biglietto intero: 6,00 Euro; Ridotto (over 60, studenti universitari, AGIS, COOP, DLF, dipendenti comunali, Amici e Sostenitori della Cineteca): 4,50 Euro
Puccini Card: ogni 4 ingressi il 5° è gratuito
Previdita online sul sito www.vivaticket.it e presso Emporio Cultura, Piazza Maggiore 1/e
Informazioni: 333 8793477 - 340 4854509 (dalle 20.30)

Accadde domani è una iniziativa promossa da FICE Emilia-Romagna con il sostegno di Regione Emilia-Romagna

Dal 3 giugno, all'interno del parco DLF, apre il ristorante estivo dell'osteria Il Rovescio. Ricette locali con prodotti a km zero. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 2 di notte. Sconto del 10% per Amici e Sostenitori della Cineteca



GIUGNO 2013

ANNO XXIX / N. 6



ACCREDITO
80,00 € Intero* - 35,00 € Ridotto**

* In omaggio catalogo e borsina del festival

** Amici e Sostenitori Bianco e Nero della Cineteca, studenti universitari, tesserati Arci, tesserati Istituzione Biblioteche di Bologna, dipendenti del Comune di Bologna, over 60. Per usufruire delle riduzioni è necessario presentare il relativo tessero o titolo di riconoscimento. Da quest'anno, per i possessori dell'accredito ridotto, il catalogo sarà acquistabile al costo di 5€



TESSERA SOSTENITORE
The Immigrant 180 €



TESSERA SOSTENITORE
Falstaffo Vera Cruz 500 €

L'accredito e le tessere possono essere acquistate online sul sito www.cinetecadiologna.it

STUDENT CARD / IL CINEMA RITROVATO

L'Università di Bologna e la Cineteca di Bologna offrono la possibilità a tutti gli studenti iscritti all'anno accademico 2012/2013 di acquistare la Student Card / Il Cinema Ritrovato, che consente di ricevere l'accredito (valido dal 29 giugno al 6 luglio) al costo di 20€ (anziché 35€). L'accredito consente libero accesso a tutte le proiezioni del festival.
È possibile richiedere la Student Card / Il Cinema Ritrovato inviando una mail con le proprie generalità a adas1@unibo.it.
L'accredito potrà essere ritirato a partire da venerdì 28 giugno presso l'Ufficio Ospitalità del festival (Biblioteca Renzo Renzi, Piazzetta Pasolini, 2/b).
Per maggiori informazioni: www.cinetecadiologna.it - www.unibo.it ilcinemaritrovato@comune.bologna.it

GIUGNO 2013

ANNO XXIX / N. 6

CINETECA MENSILE
Tutti le Associazioni Senza Fine di Lucere - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 - (Bolzano) n. 2710/2004 n. 40 - art. 1, comma 2, DCB (Bologna)

LE TARIFFE DEL CINEMA LUMIÈRE

PRIME VISIONI*
Interi € 7,00
Mercoledì € 5,00
Riduzioni
Tessera Cinema Lumière, Amici e sostenitori Cineteca AGIS (no festivi) € 5,50
Studenti e Carta Giovani (no sabato e festivi), Over 60 € 4,00
* I prezzi potranno subire variazioni su richiesta dei distributori

ALTRE PROIEZIONI
Interi € 6,00

Riduzioni
Tessera Cinema Lumière, Amici e sostenitori Cineteca AGIS (no festivi) € 4,50
Studenti e Carta Giovani (no sabato e festivi), Over 60 € 5,00
€ 4,00
€ 5,00

SCHERMI E LAVAGNE
Interi € 6,00

Riduzioni
Minori di 18 anni € 3,00
Studenti, Carta Giovani, Over 60 € 4,00
Soci Coop € 4,00
Tessera Schermi e Lavagne (minori di 18 anni) € 5,00
Con la Tessera ogni 5 ingressi, il sesto è gratuito

Student Card
Per gli studenti dell'anno in corso dell'Università di Bologna, 10 ingressi a 20 € per la sala di Cineclub. Per richiedere la Student Card, manda una mail a adas1@unibo.it con nome cognome e data di nascita.

Convenzioni (sala Officinema/Mastroianni)
Personale docente e non docente dell'Università di Bologna, dipendenti comunali, possessori Carta Più e Multi Più Feltrinelli, soci SAB, soci Alliance Française de Bologne, soci British School of Bologna, soci Associazione Culturale Italo Britannica, soci Associazione Culturale Italia-Austria, soci Istituto di Cultura Germanica, soci Associazione Culturale Italo-Belga, soci Slow Food, abbonati TPer, Family Card, Tessera dell'Istituzione Biblioteche di Bologna € 5,00

Campagna Fice 'Chi fa d'essai fa per tre'
per i giovani fino ai 30 anni
Il martedì, in entrambe le sale € 3,00
invalidi con accompagnatore ingresso libero

Nota bene: per usufruire delle riduzioni è necessario presentare un titolo di riconoscimento; le riduzioni valgono per la programmazione ordinaria e non durante i festival

DOC I mercoledì del documentario
Cinefilia Cinefilia Ritrovata
3D Proiezione in 3D

CINEMA LUMIÈRE - Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 2b Bologna - tel. 051 2195311 - www.cinetecadiologna.it

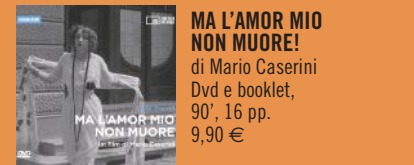
EDIZIONI CINETECA DI BOLOGNA CINEMALIBERO

Una nuova serie di Dvd delle Edizioni Cineteca di Bologna: rarità del passato in edizioni restaurate, film indipendenti del cinema contemporaneo, la storia del documentario e la più interessante nonfiction del presente. Uno spazio per il cinema che con più forza, in ogni tempo, ha imposto la propria libertà dalle convenzioni estetiche e produttive. *Cinemalibero* perché siamo convinti che la libertà sia oggi una delle questioni cruciali della vita culturale e collettiva. In un formato agile, con un booklet snello ma denso di materiali originali, a un prezzo contenuto.



FORMATO RIDOTTO
Libere riscritture del cinema amatoriale a cura di Home Movies
Dvd e booklet, 70', 32 pp. € 9,90

Primo titolo della serie, è un film collettivo curato dall'archivio Home Movies, che da dieci anni ricerca e raccoglie i film amatoriali e familiari girati su pellicola 8mm e Super8 (appuntamento, il *formato ridotto*), soprattutto negli anni Cinquanta e Settanta. Selezioni di queste immagini fragili, frammentarie, profondamente evocative sono state sottoposte allo sguardo di cinque narratori italiani, Ermanno Cavazzoni, Enrico Brizzi, Emidio Clementi, Wu Ming 2 e Ugo Cornia, che da lì sono partiti per scrivere cinque "racconti" originali. Le loro stesse voci recitano i testi sui cinque episodi del film, costruiti attraverso un delicato montaggio di materiali a tema: il mare dell'estate e dell'inverno sulle coste adriatiche anni Sessanta, un amore che nasce e si spegne scalandolo l'Appennino emiliano, la domenica allo stadio, le feste dell'Unità, lo struggimento della libertà sulle nuove autostrade... Il risultato è un film senza precedenti, viva sperimentazione tra cinema e letteratura. Nel booklet, le versioni integrali e inedite dei cinque "racconti".



MA L'AMOR MIO NON MUORE!
di Mario Caserini
Dvd e booklet, 90', 16 pp. € 9,90

Un melodramma d'amore, tradimento e morte, un tuffo delizioso nell'immaginario, nella cultura, nella moda liberty italiana. Nasceva nel 1913 il fenomeno italiano del diva-film, genere che per una manciata d'anni avrebbe mandato in delirio le platee italiane ed europee. Di tutte le dive Lyda Borelli è la più languiosa e seducente, la più liberty e decadente, la più iconica ed elegante, la più pittoresca e internazionale, tra D'Annunzio, Oscar Wilde e i preraffaelliti. Rarissimo, a lungo conosciuto in copie frammentarie, questo suo esordio dal titolo poi proverbiale - *Ma l'amor mio non muore!* - viene per la prima volta proposto al pubblico di oggi nella versione appena restaurata a cura della Cineteca di Bologna e del Museo del Cinema di Torino, nei bellissimi colori originali. Il Dvd, curato da Marianna Lewinsky, è accompagnato da un booklet con saggi sull'iconografia borelliana (Ivo Blom) e sulla storia e il restauro del film (Stella Dagna).

IN MOSTRA

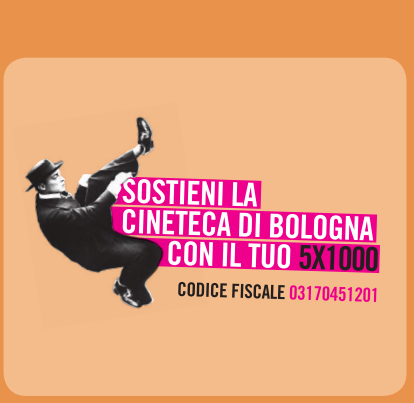
ALLE ORIGINI DEL CINEMATOGRAFO
I manifesti ritrovati del Théâtre Mécanique Morieux
Biblioteca SalaBorsa (Piazza Nettuno 3)
dal 18 giugno a fine agosto

Un viaggio nell'infanzia del cinema attraverso i manifesti, ritrovati alcuni anni fa, appartenuti all'artista ambulante belga Léon Van De Voorde, che nei primi anni del Novecento portò il cinematografo di villaggio in villaggio nelle feste paesane insieme al mirabolante Théâtre Mécanique Morieux. I manifesti pubblicizzano alcune tra le prime produzioni Pathé Frères e Gaumont, realizzate tra il 1902 e il 1910.

SCHERMI E LAVAGNE. PROPOSTE ESTIVE

Le attività di Schermi e Lavagne non vanno in vacanza, ma continuano con proposte tutte nuove dedicate a bambini e ragazzi. L'offerta si apre nel mese di giugno con *Diventare un esploratore in tutti i sensi*: tre settimane di campi estivi in collaborazione con Slow Food Bologna e Hamelin Associazione Culturale (dal 10 al 14, dal 17 al 21 e dal 24 al 28 giugno dalle 8.30 alle 18). A luglio, durante Il Cinema Ritrovato, Schermi e Lavagne e Cineteca organizzano *Il Cinema Ritrovato Kids*, laboratori e proiezioni per avvicinare i bambini al cinema delle origini. Da quest'anno iniziative anche per ragazzi con rimosicazioni elettroniche, in collaborazione con Locomotiv Club, e una redazione online che seguirà il festival per tutta la sua durata. Gli appuntamenti continuano con *Il cinema in Giardino*, al Giardino del Guasto e in Piazza Maggiore. Dopo una pausa nel mese di agosto, Schermi e Lavagne torna a settembre con *5 Giorni per un Cartoon*, un laboratorio per avvicinare i bambini alle tecniche del cinema d'animazione. Per informazioni e prenotazioni: schermielavagne@cineteca.bologna.it

LORTICA
Nel Cortile della Cineteca Lortica garden wine, bar ristorante con prodotti a chilometro zero, cibi biologici, vini naturali e birre artigianali. Aperto tutti i giorni, anche a pranzo da mezzogiorno all'una di notte.



CINETECA MENSILE

CINETECA BOLOGNA
COMUNE DI BOLOGNA

GIUGNO 2013
ANNO XXIX / N. 6



Tommy (GB/1975) di Ken Russell

PROGRAMMA LUMIÈRE

Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 2b Bologna - tel. 051 2195311

SALA SCORSESE

SALA OFFICINEMA / MASTROIANNI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Regione Emilia-Romagna
Mostra Internazionale del Cinema Libero
CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
EUROPA CINEMAS